

✓ DELIBERAZIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 783 DEL 3 MAG. 2021

OGGETTO: Approvazione avviso pubblico, per titoli e colloquio, per conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato di dirigente R.S.P.P.

STRUTTURA PROPONENTE: Servizio Risorse Umane

PROPOSTA N. 858 del 28/4/2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Collaboratore Amministrativo Prof.le T.P.O.

Dott.ssa Maria Rita Montana

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

Il Direttore UOC Servizio Risorse Umane

Dott. Calogero Muscamera

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

Non comporta ordine di spesa

() Autorizzazione n. _____ del _____

C.E.

C.P.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE UOC SEF e P.

IL DIRETTORE U.O.C.

SERVIZIO ECONOMICO

FINANZIARIO E PATRIMONIALE

Dr. Beatrice Salvago

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA

28-04-2021L'anno duemilaventuno il giorno TRE del mese di MAGGIO
nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mario Zappia, nominato con Decreto Assessoriale n. 696/2020 del 31/07/2020, coadiuvato dal Direttore Amministrativo, dott. Alessandro Mazzara, nominato con delibera n. 414 del 17/06/2019 e dal Direttore Sanitario, dott. Gaetano Mancuso, nominato con delibera n. 415 del 17/06/2019, con l'assistenza del Segretario verbalizzante DOTT.SSA TERESA CINQUE adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata

Il Direttore Responsabile della _U.O.C. Servizio Risorse Umane, dott. Calogero Muscarnera

VISTO l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con delibera n. 265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n. 478 del 04/06/2020, di cui si è preso atto con Delibera n. 880 del 10/06/2020;

VISTA la delibera n. 11 del 24/4/2019, esecutiva ai sensi di legge con la quale è stata apportata una modifica qualitativa alla dotazione organica aziendale approvata con deliberazione n. 744 del 19/5/2017;

RILEVATO:

- Che tale modifica ha riguardato il posto di Dirigente Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, ascritto nella delibera n. 744/18 all'area della Dirigenza Sanitaria non medica;
- Che per effetto della modifica qualitativa, il posto di Dirigente Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione è stato riportato alla Dirigenza di tutte le aree contrattuali data la multidisciplinarietà della figura del R.S.P.P.;

CONSIDERATO che la previsione introdotta con la delibera n. 11/19, relativa alla figura del R.S.P.P., è stata confermata nella successiva dotazione organica aziendale, rideterminata per effetto della nuova rete ospedaliera ed approvata con atto deliberativo n. 348 del 13/04/2021, in corso di controllo tutorio,

VISTA la documentazione in atti presso l'UOC Risorse Umane relativa al conferimento dell'incarico per la copertura a tempo determinato di Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione;

RITENUTO, al fine di poter disporre di un professionista nel profilo di RSPP, di dover procedere all'approvazione dell'avviso pubblico, per titoli e colloquio allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. A), per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Dirigente RSPP, disponendone la pubblicazione sul sito web aziendale;

VISTO il DPR 483/97 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del servizio sanitario nazionale" e s.m.i".

VISTO il D.M. 30 gennaio 1998 "tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale" e s.m.i.";

VISTO il D.M. 31 gennaio 1998 "Tabella relativa alle specializzazioni affini previste dalla disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m.i.";

VISTA la legge n. 251/00 recante: "Disciplina delle professioni sanitarie, infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica";

VISTO il D.P.C.M. 25/1/08 di recepimento dell'accordo 15/11/2007 il Governo,, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente la disciplina per l'accesso alla qualifica unica di Dirigente delle Professioni sanitarie, infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica"

VISTA la Direttiva n. 14/11 del Ministero della Pubblica Amministrazione e Semplificazione che ha dettato nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive, di cui all'art. 15 della legge 12/11/11 n. 183, prevedendo che nei rapporti tra Pubblica Amministrazione e Privati, non è consentito il rilascio di certificati da parte degli Organi della stessa o di Privati gestori di pubblici servizi e che, quindi, l'acquisizione dei dati attinenti stati, qualità personali e fatti, utili a documentare il curriculum

presentato dal candidato, potrà avvenire esclusivamente attraverso la produzione, da parte dell'interessato, di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà nelle forme e nei limiti previsti dal D.P.R. n. 445/00 ;

PROPONE

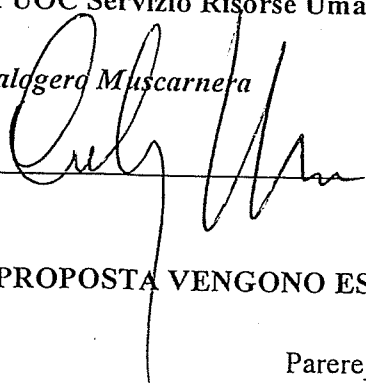
Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

- 1) **APPROVARE** l'avviso pubblico per il conferimento di un incarico a tempo determinato ,per titoli e colloquio, di Dirigente RSPP , che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. A), al fine di reperire, un Dirigente Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione presso questa ASP ;
- 2) **DISPORRE** la pubblicazione del citato avviso sul sito web aziendale per un periodo di giorni 15;
- 3) **SIGNIFICARE** che nessun onere di spesa discende dall'adozione del presente atto;
- 4) **STABILIRE** che curerà l'esecuzione del presente provvedimento il Servizio Risorse Umane di questa Azienda;
- 5) **MUNIRE** il presente atto di clausola d'immediata esecuzione al fine di garantire la presenza di tale figura professionale obbligatoria per legge;

Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

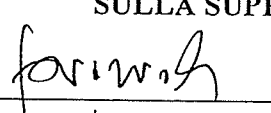
Il Direttore della UOC Servizio Risorse Umane

Dott. Calogero Muscarnera



SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSI

Parere

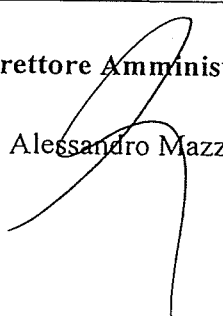


Data

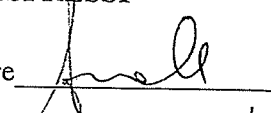
03/05/2021

Il Direttore Amministrativo

Dott. Alessandro Mazzara



Parere

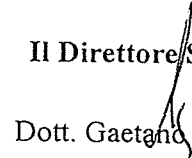


Data

03/05/2021

Il Direttore Sanitario

Dott. Gaetano Mancuso



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dal dott. Calogero Muscarnera Direttore dell'U.O.C. Servizio Risorse Umane che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

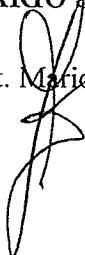
Tenuto conto del parere espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dalla dott. Calogero Muscarnera

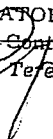
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mario Zappia



Il Segretario verbalizzante

IL COLLABORATORE AMM.VO TPO
"Ufficio Staff e Controllo di Gestione"
Dott.ssa Teresa Cinque





SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Viale Della Vittoria, 321 - 92100 AGRIGENTO
Codice Fiscale e Partita IVA 02570930848
Direzione Strategica Aziendale

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI ANNI UNO, DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Visto l'atto Aziendale adottato con delibera n. 265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n. 478 del 04/06/2020, di cui si è preso atto con Delibera n. 880 del 10/06/2020;

Vista la dotazione organica aziendale approvata con delibera n. 774 del 19/5/2017 e modificata qualitativamente con delibera n. 11 del 24/4/2019;

Visto il Decreto Legislativo n. 81/08;

Vista la delibera n. 290 del 2/3/2017 che, all'allegato "B" prevede i criteri per il conferimento di incarichi e/o supplenze per il personale della Dirigenza Medica;

Vista la delibera n. 371 del 22/2/19 avente ad oggetto: "*Modifica ed integrazione dell'atto deliberativo n. 290 del 2/3/2017. Approvazione allegato B1*" con la quale sono stati modificati i soli criteri per la valutazione dei titoli per la formulazione di graduatorie per incarichi e/o supplenze del personale dell'Area della Dirigenza Sanitaria non medica e P.T.A.;

Visto il D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

RENDE NOTO

Che questa Azienda deve procedere alla copertura temporanea nelle more della definizione della procedura ordinaria di reclutamento, del posto di Dirigente R.S.P.P. – Aree Dirigenza Sanitaria Medica e Veterinaria, Sanitaria non Medica e P.T.A. e Dirigenza Professioni Sanitarie.

Requisiti generali di ammissione:

- cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, in particolare dall'art 38 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i..
- Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato prima dell'immissione in servizio.
- Non godimento del trattamento di quiescenza;

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Sono esclusi dalla partecipazione all'avviso pubblico coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I – Titolo II del C.P.. Sono altresì esclusi coloro che siano stati licenziati ad esito di procedimento disciplinare presso una Pubblica Amministrazione.

Requisiti specifici di ammissione:

1. Per la Dirigenza Medica e Veterinaria:

- Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia ovvero in Medicina Veterinaria,
- relativa specializzazione
- iscrizione all'Ordine

2. Per la Dirigenza Sanitaria non Medica:

- Diploma di Laurea Magistrale in Farmacia o equipollenti - Scienze Biologiche - Fisica - Psicologia – Chimica,
- relative specializzazioni
- iscrizione ai relativi ordini ove prevista;

3. **Per la Dirigenza Sanitaria non Medica – Professioni Sanitarie:**

- Laurea magistrale in scienze delle professioni sanitarie: infermieristiche e ostetriche, della riabilitazione, della prevenzione, tecniche,
- cinque anni di servizio effettivo nella professione sanitaria corrispondente al relativo titolo di studio - maturati in enti del Servizio Sanitario Nazionale in categoria D o Ds ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni
- iscrizione all'albo, ove prevista, della rispettiva professione sanitaria;

4. **Per la Dirigenza Professionale e Tecnica:**

Per il profilo di Ingegnere:

- Diploma di Laurea magistrale in Ingegneria, Architettura
- Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, del posto a concorso prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella medesima posizione funzionale o in posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.
- iscrizione all'albo, ove prevista

Per il profilo di Avvocato:

- Diploma di Laurea magistrale in Giurisprudenza
- Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, del posto a concorso prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella medesima posizione funzionale o in posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.
- iscrizione all'albo, ove prevista

Per il profilo di Sociologo:

- Diploma di Laurea magistrale in Sociologia o Scienze Politiche a indirizzo politico sociale (Sociologico) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, del posto a concorso prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella medesima posizione funzionale o in posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.
- iscrizione all'albo, ove prevista

Per questi ultimi tre profili (Ingegnere, Avvocato, Sociologo) l'ammissione è altresì consentita , ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 165/01 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo professionale a concorso;

E' considerato requisito alternativo il possesso di un'anzianità di servizio di almeno cinque anni maturata in uno dei succitati profili di Dirigente dei ruoli professionale o tecnico presso gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale o altra Pubblica Amministrazione;

5. **Per la Dirigenza Amministrativa:**

Diploma di laurea magistrale in Giurisprudenza, Scienze Politiche o Economia e Commercio ed equipollenti e cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, del posto a concorso, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

E' considerato requisito alternativo il possesso di un'anzianità di servizio di almeno cinque anni maturata nel profilo di Dirigente Amministrativo presso gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale o altra Pubblica Amministrazione;

6) Per tutti i profili professionali per i quali sia richiesta l'iscrizione all'Albo, la stessa dovrà essere posseduta alla data di scadenza della selezione.

7) Sono altresì richiesti, unitamente a quelli sopra indicati , gli ulteriori requisiti specifici di ammissione peculiari della figura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, previsti dall'art. 32 del D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m. i. e conformi al nuovo Accordo Stato-Regioni del 7/7/2016 , finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi ai sensi del medesimo art. 32 del D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m. i.

Tutti i requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, pena la non ammissione alla procedura di selezione..

Domanda di ammissione

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice secondo l'allegato schema, devono essere trasmesse, a mezzo di pec personale all'indirizzo selezione.personale@pec.aspag.it evidenziando come oggetto "*Avviso per incarico a tempo determinato a n. 1 posto di Dirigente R.S.P.P. – (Cognome e Nome)*"

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti equivalenti;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- h) l'indirizzo pec presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

La domanda che il candidato presenta deve essere firmata in calce senza necessità di alcuna autentica (art. 39, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445). La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione dei requisiti generali e specifici per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso pubblico.

Svolgimento della selezione

Le candidature e la documentazione allegata saranno valutate da apposita Commissione selezionatrice, nominata, con separato provvedimento, dal legale rappresentante e composta da tre esperti in materia e da un segretario.

La stessa , procederà all'ammissione dei candidati , alla valutazione dei relativi titoli, utilizzando i criteri di cui alla delibera n. 290 del 2/3/2017, così come integrata con delibera n. 371 del 22/2/2019 e all'espletamento di una prova colloquio.;

La Commissione disporrà di un totale di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 20 punti per il colloquio;

Il punteggio per la valutazione dei titoli, per un massimo di 20 punti, è così ripartito:

- 10 punti per i titoli di carriera,
- 3 punti per titoli accademici e di studio;
- 3 punti per titoli scientifici e pubblicazioni;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

Criteri di valutazione dei titoli:

Per quanto attiene alla valutazione dei titoli di carriera, accademici e di studio gli stessi verranno valutati secondo le modalità e con i punteggi previsti dai seguenti articoli del D.P.R. n. 483/97 e s.m.i. per ciascun profilo per come segue:

Per il personale della Dirigenza Medica: l'art. 27, commi 4, 5 e 6 del D.P.R. 483/97;

Per i Dirigenti Farmacisti, l'art. 35, commi 4 e 5 e 6 del D.P.R. 483/97;

Per i Dirigenti Veterinari l'art. 39, commi 4, 5 e 6 del D.P.R. 483/97;

Per i Dirigenti Biologi l'art. 43, commi 4, 5 e 6 del D.P.R. 483/97;

Per i Dirigenti Chimici l'art. 47, commi 4, 5 e 6 del D.P.R. 483/97;

Per i Dirigenti Fisici l'art. 51 commi 4, 5 e 6 del D.P.R. 483/97;

Per i Dirigenti Psicologi, l'art. 55 commi 4, 5 e 6 del D.P.R. 483/97;

Per il Dirigente Ingegnere l'art. 65 commi 4 e 5 del D.P.R. 483/97;

Per i Dirigenti Analisti e Sociologi, l'art. 69, commi 4 e 5 del D.P.R. 483/97;

Per i Dirigenti Amministrativi, art. 73, commi 4 e 5 del D.P.R. 483/97;

Per i Dirigenti delle Professioni Sanitarie l'art. 4, punti A1, A4 e B e 5 comma del D.P.C.M. 25/1/2008;

Inoltre, saranno previsti i seguenti criteri:

TITOLI DI CARRIERA (max punti 10)

-Il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche Amministrazioni a titolo d'incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifica di volontario, precario o similari, ed il servizio di cui al 7° comma dell'articolo unico del D.L. n. 817/78, convertito, con modifiche dalla L.n. 541/79, è equiparato al servizio di ruolo;

-I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le FF.AA. e nell'Arma dei Carabinieri, sarà valutato, così come previsto dall'art. 22 della L.958/86, solo se documentato da copia del foglio matricolare, o autocertificazione nelle forme di legge, dello stato di servizio, con i rispettivi punteggi previsti per il concorso in oggetto per i servizi presso pubbliche amministrazioni. Detto servizio sarà valutato con i criteri e i punteggi previsti dal D.P.R. n.483/97 quale titolo di carriera soltanto se lo stesso è prestato con la stessa posizione funzionale per cui si concorre; diversamente il servizio militare sarà valutato nel curriculum con una decurtazione del 75% rispetto alla precedente valutazione.

- per la valutazione dei servizi si terrà conto anche delle disposizioni di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n.483/97;

- i periodi di servizio omogenei sono cumulabili;

- in caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole; i servizi prestati saranno valutati per anni e per dodicesimi; le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile considerando come mese intero i periodi continuativi di gg. 30 o frazioni superiori a gg.15; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a gg.15; i certificati di servizio dovranno essere rilasciati dai legali rappresentanti degli Enti presso i quali il servizio è stato prestato, o da loro delegati, o almeno essere muniti di un visto degli stessi che ne confermi la prestazione del servizio; qualora nei certificati di servizio non sia specificata la posizione funzionale, la qualifica, la disciplina o l'area funzionale nella quale il servizio è stato prestato, o se il servizio prestato nella posizione di ruolo, di incaricato in base a un rapporto convenzionale, ovvero se il servizio è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo definito o con rapporto di lavoro a tempo pieno, il servizio stesso sarà valutato con il minor punteggio attribuibile; saranno valutati, così come per le altre categorie di titoli, solo i certificati prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge ovvero i servizi autocertificati nei modi di legge fermo restando quanto sopra stabilito; non saranno valutati gli attestati laudativi; il servizio prestato presso case di cura sarà valutato solo se la certificazione indica che la casa di cura è convenzionata con il S.S.N. ed il servizio è stato di tipo continuativo. Detto servizio sarà valutato secondo quanto previsto dall'art.22, comma 3, del DPR 483/1997.

Ai sensi dell'art. 3 comma 115 della legge 244 del 24/12/2007, che modifica l'art. 1 comma 565 della legge 296/2006, nelle procedure di reclutamento della Dirigenza Sanitaria, il servizio prestato nelle forme

previste dalla lettera a) del citato art. 3 e cioè con rapporto di lavoro a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di lavoro flessibile o con convenzioni presso questa Azienda è valutato quale titolo di carriera ai sensi degli art. 27(medici), 35(farmacisti), 39(veterinari) 43(biologi), 47(chimici) , 51 (fisici) e 55(psicologi) del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 483/97.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max punti 3)

I titoli accademici e di studio verranno valutati tenendo conto dell'attinenza dei titoli posseduti con la posizione dirigenziale messa a concorso, secondo i criteri ed i punteggi stabiliti dal D.P.R. 483/97 e s.m.i , come sopra declinati. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione, ove previsto.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (max punti 3)

Le pubblicazioni saranno valutate secondo i criteri indicati dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/97 e in particolare sono stabiliti i seguenti criteri:

Le pubblicazioni saranno valutate soltanto se edita a stampa e pubblicata su riviste scientifiche o case editrici a diffusione nazionale e/o internazionale, non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate, prevedendo una ulteriore suddivisione tra pubblicazioni ed abstracts, fatta eccezione per quelle oggetto di relazione a congressi;

Le pubblicazioni saranno valutate in relazione all'originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;

con riferimento alla data di pubblicazione dei lavori, non saranno valutate pubblicazioni che siano state necessarie per ottenere eventuali titoli accademici di per sé già valutabili in altra categoria di punteggi, né pubblicazioni edita anteriormente agli ultimi 5 anni. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Sono attribuiti alle pubblicazioni ed ai titoli scientifici i seguenti punteggi fino ad un massimo complessivo di punti 3;

1) Monografie:

a) nella stessa disciplina messa a concorso, pubblicata su riviste scientifiche punti 0,30.

b) In presenza di più autori il superiore punteggio sarà diviso per il numero degli autori;

2) Pubblicazioni

Non verranno valutate pubblicazioni che si riferiscano a materie non attinenti la posizione funzionale; se invece attengono materie inerenti rispettivamente i ruoli sanitario, amministrativo, professionale e tecnico sarà attribuito un punteggio del 20% di quello regolamentato alle lettere a) e b) del punto 1)

Monografie e pubblicazioni non pubblicate su riviste scientifiche non sono valutabili

3) Abstracts e i posters

saranno valutati con punti 0,05 per ognuno, diviso per ognuno degli autori se non valutati nelle categorie precedenti.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max punti 4)

Il curriculum formativo e professionale sarà valutato con i criteri indicati dal citato art. 11 del D.P.R. n. 483/97, tenendo conto delle attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi compresi idoneità e tirocini non valutabili in norme specifiche. In tale categorie rientrano:

A) Tutte le forme di lavoro flessibile prestate presso i privati convenzionati e/o accreditati con il S.S.N., inferiori ad un mese non saranno valutati; se superiori ad un mese verranno valutate con un punteggio pari a 0,250 in ragione di anno qualora si riferiscano ad attività rese presso strutture convenzionate e/o accreditate con il S.S.N nella disciplina o in una disciplina equipollente a quella del posto cui la graduatoria si riferisce e con un punteggio di 0,125 in ragione di anno se effettuati in disciplina affine. Quelli non affini e non equipollenti non saranno valutati. L'equipollenza e l'affinità saranno valutate sulla base dei DM 30/01/91 e 31/01/98 e ss.mm.ii

B) Dottorato di ricerca, valutato con un punteggio di 0,50 in ragione di anno se effettuato su tematiche attinenti alla disciplina messa a concorso e con un punteggio di 0,25 in ragione di anno se effettuato su altre tematiche (l'attinenza sarà di volta in volta valutata da parte del dirigente preposto da scegliere tra i responsabili di struttura complessa che svolgono attività della disciplina messa a concorso)

C) Attività relativa a borse di studio: punti 0,25 per anno rapportati ai mesi di durata per attività ovunque resa purché attinente alla disciplina messa a concorso (l'attinenza sarà di volta in volta valutata da parte del dirigente preposto da scegliere tra i responsabili di struttura complessa che svolgono attività della disciplina messa a concorso);

D) Funzione di interno (fatta eccezione la frequenza per il conseguimento di specializzazione), con compiti assistenziali svolti presso istituti universitari, convalidata formalmente dal consiglio di facoltà, nella stessa disciplina messa a concorso: punti 0,25 per anno, frazionabili in base all'effettiva presenza;

E) Frequenza a scopo di aggiornamento professionale o tirocinio pratico post-lauream, presso istituti universitari od ospedali pubblici, fatta eccezione per quella dovuta per il conseguimento di specializzazione, regolarmente certificata dal legale rappresentante dell'ente, valutata solo se nella disciplina messa a concorso: punti 0,05 per anno, frazionabile tenuto conto dei giorni di effettiva frequenza;

F) Corsi di perfezionamento o di aggiornamento tecnico-professionale:

La partecipazione a corsi di perfezionamento o di aggiornamento tecnico-professionale, anche effettuati all'estero, per la disciplina sanitaria è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia di cui all'art. 9 del DPR 484/97.

Si considerano corsi di aggiornamento tecnico professionale i corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione professionale e di aggiornamento professionale o di avanzamento di ricerca scientifica.

Saranno valutati solo quelli organizzati ed attivati dalle Regioni, da Istituti Pubblici, dalle Aziende Ospedaliere ed Aziende U.U.S.S.L. o A.S.P., dalle Università, dagli Istituti di Ricovero e cura a carattere scientifico, dagli istituti ed Enti di cui all'art.4 comma 12 e 13, del D.Lgs n. 502/92 e successivi e modificazioni, nonché dagli Ordini Professionali e dalle Associazioni e Società Scientifiche accreditate.

La partecipazione ai predetti corsi nella stessa disciplina messa a concorso, o affine verrà valutata come segue :

Come docente o relatore punti 0,05 per ognuno fino a un massimo di 15 corsi;

Come auditore punti 0,01 per ognuno fino a un massimo di 25 corsi;

G) Attività didattica:

a) se svolta presso Istituti Universitari nella stessa disciplina messa a concorso: punti 0,50 per anno;

b) se svolta presso Scuole professionali, Scuole per infermieri professionali, Capo sala etc. e nella stessa disciplina messa a concorso o affine: punti 0,20 per anno.

H) Attività di formazione :

– volta all'acquisizione di esperienze professionali per un minimo di mesi quattro: punti 0,25

– volta all'acquisizione di Master di I livello di durata almeno annuale nella stessa disciplina o in una equipollente punti 0,50 in disciplina affine punti 0,25

– volta all'acquisizione di Master di II livello di durata almeno annuale nella stessa disciplina o in una equipollente punti 0,60 in disciplina affine punti 0,30

Per le valutazioni si farà riferimento a tutti i titoli posseduti alla scadenza delle relative procedure di reclutamento desumibili da certificazioni rese entro tale termine in modo conforme a quanto previsto dal d.p.r. 445/2000 e s.m.i.

I candidati dovranno far pervenire le istanze di partecipazione, corredate della documentazione che ritengono utile produrre o autocertificare, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul sito web aziendale con le modalità indicate nella sezione "Domanda di ammissione".

PROVA-COLLOQUIO

La prova-colloquio, a cui verrà attribuito un punteggio massimo di 20 punti verterà sulle materie inerenti al profilo messo a selezione nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, e volto, altresì, alla valutazione delle capacità professionali acquisite

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione superiore alla sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La data e la sede della prova-colloquio saranno comunicate ai candidati mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC dagli stessi indicato. **Data l'urgenza di procedere al reperimento delle predette figure professionali, si fa presente che la comunicazione inerente la data della prova colloquio sarà comunicata a mezzo PEC, entro 5 giorni antecedenti la data della prova.**

Il candidato che per quella data non si presenterà, sarà dichiarato rinunciatario e quindi escluso dalla procedura selettiva

La prova-colloquio non può aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della *legge 8 marzo 1989, n. 101*, nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con decreto del Ministro dell'interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

La Commissione, il giorno della prova-colloquio, procede a determinare le modalità da adottare per l'espletamento della suddetta prova. La prova-colloquio sarà pubblica "a porte aperte", mentre per la fase della valutazione – al termine di ogni prova di ciascun candidato - il pubblico dovrà allontanarsi. Non potranno essere effettuate riprese video/audio in relazione ai possibili usi non autorizzati.

Al colloquio gli aspiranti devono presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova-colloquio non saranno inclusi nella graduatoria e saranno dichiarati decaduti dalla selezione qualunque sia la causa dell'assenza anche se indipendente dalla loro volontà. L'Azienda non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

IN RELAZIONE ALL'ATTUALE EMERGENZA DA COVID 19 POTRA' ESSERE PREVISTA L'EPLETAMENTO DELLA PROVA COLLOQUIO CON LE MODALITA' TELEMATICHE.

La graduatoria verrà formulata dalla Commissione esaminatrice sulla base della sommatoria del punteggio riportato nel colloquio e da quello derivante dalla valutazione dei titoli. A parità di punteggio nella graduatoria precede il più giovane di età.

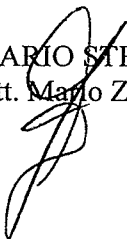
La graduatoria dei vincitori della selezione è pubblicata sul sito Web aziendale www.aspag.it. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge relativamente alla collocazione nella graduatoria di merito dei candidati idonei.

Il candidato dichiarato vincitore, inizierà la propria attività previa verifica dei requisiti richiesti e dichiarati dal nominato ed accertamento dell'idoneità fisica presso gli Uffici del Medico competente aziendale.

L'incarico avrà la durata di anni uno, eventualmente prorogabile, fatta salva la risoluzione anticipata nell'ipotesi di copertura definitiva del posto o nel caso di modifica della dotazione organica aziendale che preveda la trasformazione del posto messo a selezione;

Restano ferme le clausole di esclusione, incompatibilità e inconferibilità previste dalla legge.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Mario Zappia)





PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato

Il Funzionario Delegato
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____

X Immediatamente esecutiva dal 03 MAG. 2021
Agrigento, li 03 MAG. 2021

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

S. Terrasi

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, li

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi